

2 dic 20 ALCUNI ALTRI SERVIZI TV, TG, QUOTIDIANI E APPELLI

(VEDI anche su : <http://davi-luciano.myblog.it/>)

30 Nov 20 Stampa:

“C'È IL COVID, PER LA PRIMA VOLTA IN 15 ANNI SALTA LA MARCIA NO-TAV DELL'8 DICEMBRE

Forse al suo posto si farà una manifestazione statica

Francesco Falcone

SUSA. Per la prima volta, dopo 15 anni, l'emergenza Covid-19 cancella la marcia No-Tav dell'8 dicembre lungo le statali della Val di Susa: la manifestazione che ogni anno ricorda il violento sgombero del presidio di Venaus dell'8 dicembre 2005.....

La giornata vedrà un ritrovo nell'area dell'odierno presidio No-Tav in località Baraccone di San Didero, dove Telt e la Sitaf si apprestano a varare l'opera collegata all'alta velocità valsusina: il trasferimento dell'autoporto dell'A32 da San Giuliano (Susa) per lasciar spazio al cantiere che dovrà lavorare allo scavo del tunnel Italia-Francia di oltre 50 chilometri.

Una replica in scala maggiore dell'iniziativa già in calendario lo scorso sabato 21 novembre.

Nella giornata dell'8 dicembre, a San Didero, i No-Tav torneranno a ribadire la loro contrarietà a questi lavori che minacciano di danneggiare un'altra area incolta della Valle, peraltro già interessata ai tempi della costruzione dell'autostrada Torino-Bardonecchia da lavori per l'allestimento di un autoporto rimasto incompiuto e oggi abbandonato al degrado: un'opera per cui sono previsti a carico dello stato oltre 5 milioni di euro solo per garantire la sicurezza da possibili attacchi esterni”.

<https://www.lastampa.it/torino/2020/11/30/news/c-e-il-covid-per-la-prima-volta-in-15-anni-salta-la-marcia-no-tav-dell-8-dicembre-1.39601733>

1 dic 20 Torinoggi:

“ATTIVISTI NO TAV PREPARANO MANIFESTAZIONE PER L'8 DICEMBRE

Giovedì presidio all'esterno del carcere delle Vallette per chiedere la liberazione della portavoce Dana Lauriola, poi altra manifestazione sabato mattina in piazza Castello per dire "no alle opere inutili" "Per un 8 dicembre di lotta e di futuro" è lo slogan con cui gli attivisti No Tav annunciano una manifestazione per il giorno dell'Immacolata a San Didero.

Ma sono diverse le azioni in programma, ad iniziare giovedì 3 dicembre, con il presidio all'esterno del carcere delle Vallette per chiedere la liberazione della portavoce Dana Lauriola, poi altra manifestazione sabato mattina in piazza Castello per dire "no alle opere inutili", prologo di quella domenica 6, alle ore 11, al campo sportivo di Giaglione.

"E' passato un anno e molte cose sono successe. La pandemia ancora in corso di covid-19, gli insulsi e falliti tentativi di allargamento del cantiere di Chiomonte, gli splendenti e ritrovati mulini della val Clarea ed un'intensa estate di lotta", scrivono su notav.info i manifestanti....”

<https://www.torinoggi.it/2020/12/01/leggi-notizia/argomenti/attualita-8/articolo/attivisti-no-tav-prepararono-manifestazione-per-l8-dicembre.html>

1 dic 20 Valsusa Oggi:

“LE INIZIATIVE NO TAV PER L'8 DICEMBRE

da No Tav.Info

.....IL PROGRAMMA :

- Giovedì 3 dicembre, ore 17.30, Torino, Casa Circondariale Lorusso e Cutugno. Sosteniamo Dana partecipando al presidio organizzato dalle Mamme in Piazza per la Libertà di Dissenso.

- Venerdì 4 dicembre ore 18 Apericena ai cancelli della centrale di Chiomonte

- Sabato 5 dicembre, ore 11, Torino, Piazza Castello, presidio contro gli sprechi delle grandi opere inutili più risorse per la sanità pubblica.

- Domenica 6 dicembre, ore 14, Manifestazione al campo sportivo di Giaglione

- Martedì 8 dicembre, ore 11, Manifestazione al Presidio di San Didero e a seguire polentata (La polenta sarà garantita fino ad esaurimento scorte, si invita quindi a portare il cibo da condividere)...”

<https://www.valsusaoggi.it/le-iniziative-no-tav-per-l8-dicembre/>

28 nov 20 Repubblica:

“TAV, RIPARTE IL CANTIERE DOPO IL LUNGO STOP: PRIME CINQUANTA ASSUNZIONI PER LO SCAVO DEL TUNNEL

Appalto da 40 milioni di euro: negli ultimi anni il cantiere di Chiomonte era rimasto aperto soltanto per le manutenzioni

A tre anni dalla conclusione del cunicolo geognostico di Chiomonte, il raggruppamento italo-svizzero francese che si è aggiudicato la realizzazione delle nicchie di interscambio nella galleria della Maddalena, un appalto da 40 milioni di euro, sta assumendo gli operai che nelle prossime settimane faranno ripartire i lavori....

In tutto si tratta di 50 assunzioni per 19 mesi.

Maestranze scelte da un elenco messo a disposizione dagli enti pubblici del territorio, per ridurre la distanza tra la residenza e il luogo di lavoro, minimizzare l'impatto del trasporto e consentire la localizzazione della manodopera in alloggi dei Comuni più vicini.

Caratteristiche che hanno consentito di vincere l'appalto al raggruppamento composto da Salini Impregilo, Vinci Constructions France TP, CSC Enterprise de Constructions e Dodin Campenon Bernard....

Le nicchie, 23 in tutto, sono degli allargamenti di tre metri per 40 circa necessari a trasformare il cunicolo geognostico in una galleria di servizio al tunnel di base a tutti gli effetti, dopo la decisione di far partire lo scavo di quest'ultimo da Chiomonte e non da Susa, come era previsto in un primo momento”.

https://torino.repubblica.it/cronaca/2020/11/28/news/tav_lavori_verso_la_ripresa_prime_cinquanta_assunzioni_per_lo_scavo_del_tunnel-276242498/

28 nov 20 Corriere:

“TAV, PRIME ASSUNZIONI, 50 OPERAI PER LA RIPARTENZA DEL CANTIERE

Prime assunzioni per la ripresa del cantiere della Torino-Lione, che avverrà nelle prossime settimane. Il raggruppamento italo-svizzero francese che si è aggiudicato l'appalto, del valore di 40 milioni di euro, sta procedendo a contrattualizzare i 50 lavoratori che nei prossimi 19 mesi saranno impegnati a trasformare il cunicolo geognostico di Chiomonte, ultimato nel 2017, in galleria di servizio al tunnel di base.

Una svolta nell'avanzamento dell'infrastruttura, dal momento che da due anni sul versante italiano venivano effettuate solo attività di manutenzione....”

https://torino.corriere.it/cronaca/20_novembre_28/tav-primi-operai-assunti-la-ripartenza-cantiere-094a59de-3192-11eb-a0a5-b463942ad8f1.shtml

28 nov 20 FQ:

“CONFINATA TIPO ‘ZONA ROSSA’ PER AVER DIFESO PACE E DIRITTI”

Torinese - Ha combattuto in Siria contro l'Isis: ora è sotto sorveglianza dopo aver partecipato a due cortei. Un appello chiede lo stop alla misura

di Andrea Giambartolomei

Da marzo è sorvegliata speciale, lo sarà fino al 2022, ritenuta socialmente pericolosa perché, tornata dal fronte nel Nord della Siria, dove combatteva con le milizie curde contro le bande jihadiste, ha preso parte a proteste.

Maria Edgarda Marcucci detta “Eddi”, 29 anni, aspetta il verdetto d'appello. Docenti universitari, persone della cultura e dello spettacolo e simpatizzanti stanno raccogliendo firme in suo sostegno....

I firmatari chiedono anche di rivedere il sistema della sorveglianza speciale.

Le misure preventive devono sparire. Ci si deve occupare anche di un codice penale che è innervato di leggi fasciste. Poi per me l'impianto della giustizia punitiva è sbagliato e inefficace.

Nella Confederazione democratica nel Nord Est della Siria non hanno eliminato del tutto i tribunali, ma quasi. Nelle comuni ci sono dei “comitati del consenso” per dirimere i contrasti, sono membri della comunità scelti dalla comunità stessa: i conflitti interni vengono risolti in un clima di fiducia e sono spesso anche l'occasione per una crescita collettiva.

Tornerebbe nelle zone curde?

Certo”.

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2020/11/28/confinata-tipo-zona-rossa-per-aver-difeso-pace-e-diritti/6019555/>

2 dic 20 FQ:

“I TECNICI UE STRONCANO IL TAV. MA A BRUXELLES DESTRA, PSE E LIBERALI BOCCIANO LO STOP DEI 5S

di Roberto Rotunno

La Corte dei Conti europea dice che la realizzazione del Tav Torino-Lione provocherà danni ambientali superiori ai benefici, con costi più alti del previsto e peraltro con un ritardo medio di 15 anni?

Non importa, si farà lo stesso. La maggioranza dei partiti nel Parlamento europeo resta favorevole. Ieri la Commissione Trasporti ha respinto gli emendamenti M5S che chiedevano di rimuovere il Tav dai progetti cofinanziati nell'ambito delle reti trans-europee (Tnt) poiché, a giugno, i giudici contabili europei hanno messo in guardia Bruxelles con una netta stroncatura: oneri lievitati dell'85%, emissioni di anidride carbonica compensabili in ben 25 anni dopo la costruzione a patto di centrare le (sovrastimate) previsioni sul traffico etc....

Fronte comune in difesa del Tav, invece, da parte di popolari, socialisti, liberali e destra”

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2020/12/02/i-tecnici-ue-stroncano-il-tav-ma-a-bruxelles-destra-pse-e-liberali-bocchiano-lo-stop-dei-5s/6023658/>

2 dic 20 FQ:

“STRAGE VIAREGGIO: IL PROCESSO A RISCHIO FARSA PER PRESCRIZIONE

Il disastro ferroviario per cui gli allora vertici Fs sono stati condannati arriva in Cassazione.

Ai familiari negato lo streaming

di Marco Grasso

L'ultimo miglio comincerà oggi, a 11 anni e mezzo dalla strage: il processo per il disastro ferroviario di Viareggio e i suoi 32 morti arriva in Cassazione.

Sulla vicenda, che ha portato alle condanne degli ex vertici delle Ferrovie dello Stato, incombono il rischio concreto della prescrizione e un nemico del tutto nuovo: il Covid.

L'emergenza sanitaria, per la prima volta, costringe le parti civili a restare fuori dal tribunale....

Per quei fatti la Procura di Lucca arriva a fare condannare in primo e secondo grado i vertici delle ferrovie italiane: 7 anni all'ex amministratore delegato del gruppo Fs Mauro Moretti, 6 anni a testa agli ex ad di Trenitalia Vincenzo Soprano e Michele Mario Elia.

Insieme a loro vengono giudicati colpevoli manager e tecnici di società coinvolte a vario titolo nell'incidente, come i rappresentanti di Gatx Rail, azienda che affittava il carro cisterna alle Fs, e dell'officina tedesca Jungenthal, cui competeva la manutenzione dell'assile.....

Nel 2017 parte dei reati sono già caduti in prescrizione: l'incendio, le lesioni colpose gravi e gravissime.

Adesso tutto ciò che rimane dell'impianto accusatorio è imperniato sull'aggravante dell'incidente sul lavoro, che rende ancora punibili il disastro e l'omicidio colposo plurimo: se cadesse quell'ultimo baluardo, la prescrizione potrebbe cancellare 11 anni e mezzo di ricerca della verità.....”

www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2020/12/02/strage-viareggio-il-processo-a-rischio-farsa-per-prescrizione/6023666/

2 dic 20 tg24.sky:

“COVID, ATTESA PER IL NUOVO DPCM SUL NATALE: LE ULTIME NOVITÀ SULLE MISURE

Possibile il blocco degli spostamenti tra comuni a Natale e Santo Stefano, anche per i ricongiungimenti tra parenti.

Stop ai viaggi verso le seconde case e alle crociere.

Forse aperti a pranzo i ristoranti delle zone gialle il 25, il 26 e il 1° gennaio.

Ecco le ultime indiscrezioni sul dpcm di dicembre

Il 3 dicembre scadono le misure prese nell'ultimo Dpcm e il governo si appresta a varare quello per il periodo natalizio.

Tra le misure, sembrerebbe confermato il blocco agli spostamenti anche tra regioni gialle a partire dal 21 dicembre, tranne per chi fa ritorno alla propria residenza

Questi criteri, fin dal primo dpcm, hanno però delle eccezioni che saranno confermate anche per dicembre: ci si può muovere per "comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero per motivi di salute"

È confermata la chiusura degli impianti sciistici, come spiegano fonti di governo al termine della riunione del premier Giuseppe Conte con i capi delegazione sul nuovo decreto
Il governo sta ancora discutendo sul possibile ritorno in classe degli studenti delle superiori a dicembre o dopo le vacanze natalizie
Una deroga agli spostamenti dovrebbe essere concessa agli studenti universitari fuori sede, che potrebbero far ritorno a casa per il periodo natalizio
Così come è ancora aperto nel governo il confronto sulla chiusura nelle festività degli alberghi nelle zone di montagna, vicino alle piste da sci....”
<https://tg24.sky.it/cronaca/2020/12/02/bozza-nuovo-dpcm-dicembre-quando-esce#00>

2 dic 20 Money:

“NUOVO DPCM SUL NATALE, OGGI SPERANZA HA ANNUNCIATO MISURE IN ARRIVO
Confermate le 3 zone di rischio, no ai viaggi all'estero, spostamenti tra le regioni e all'interno dei comuni limitati a Natale e Santo Stefano: queste e altre misure nel nuovo Dpcm di dicembre anticipate dal ministro Speranza.

Fiammetta Rubini

.....In serata si terrà il consiglio dei ministri che definirà una volta per tutte il testo del Dpcm che verrà reso noto domani, 3 dicembre, ed entrerà probabilmente in vigore il 4 dicembre. L'attuale Dpcm adottato a novembre è infatti attivo fino al 3 dicembre.

Il nuovo decreto dovrebbe restare in vigore almeno fino all'Epifania, mercoledì 6 gennaio 2021, anche se stando alle ultime anticipazioni, potrebbe prolungarsi fino al 15 gennaio.

Sono attese misure rigide: l'obiettivo dichiarato del Governo è scongiurare il rischio di una nuova ondata di contagi a gennaio-febbraio agevolata dall'aver trascorso le festività con troppa libertà.

Si specifica che le misure di seguito riportate non sono ancora ufficiali

Si è parlato della possibilità di stoppare gli spostamenti interregionali a partire dal 19-20 dicembre, tranne per chi rientra al luogo di residenza o domicilio.

Chi ha intenzione di passare il Natale nella seconda casa potrà raggiungerla, ma solo se si trova in zona gialla.....

Il governatore della Toscana Giani ha annunciato che la sua regione tornerà arancione dal 4 dicembre, ed è possibile che la stessa sorte toccherà a Campania, Valle D'Aosta e Alto Adige.

Per tutte le altre si dovranno attendere i primi 10 giorni di dicembre per sapere se diventeranno arancioni o gialle e potranno quindi allentare le misure restrittive per le festività....

<https://www.money.it/Dpcm-dicembre-Natale-cosa-prevede-regole-spostamenti-viaggi-cenone-coprifuoco>

1 dic 20 Today:

"TUTTA ITALIA IN ZONA GIALLA"

Il ministro della Salute Roberto Speranza ha parlato di questa possibilità nel corso del vertice tra governo e regioni in vista del nuovo Dpcm.

Alcuni territori potrebbero cambiare colore nella classificazione in base alla situazione della curva epidemiologica e della pressione sugli ospedali

Il nuovo Dpcm di Natale è al centro del confronto tra governo e regioni sulle misure di contenimento del coronavirus.

"È dovere di tutti noi evitare la terza ondata e mantenere l'unità tra livelli istituzionali e la leale collaborazione che ha caratterizzato gli interventi più delicati di questi mesi", ha detto ancora il ministro.

Secondo quanto si apprende, inoltre, nel corso del suo intervento all'incontro il ministro Speranza avrebbe aggiunto: "Resta la divisione del Paese in zone", anche se è ancora "in corso il confronto sulla ponderazione degli indicatori". Dai dati è "possibile che tutto il Paese nelle prossime settimane sia in zona gialla".

Il divieto di mobilità temporaneo anche in zona gialla...

Nelle ultime ore i "pronostici" indicavano come candidate all'uscita dalla zona rossa la Campania, la provincia autonoma di Bolzano, la Toscana e la Valle d'Aosta, che andranno ad aggiungersi alla Basilicata, alla Calabria, alla Lombardia e al Piemonte.

In zona gialla sono invece attese Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Marche, Puglia e Umbria.....”

<https://www.today.it/attualita/regioni-zona-gialla-dicembre-2020.html>

30 nov 20 Repubblica:

"CODE PER ENTRARE NEI NEGOZI MA NOI NON POSSIAMO ANDARE A SCUOLA"

In piazza Castello a Torino la protesta degli studenti anti Dad: "Ci hanno presi in giro". Cirio replica: "Sarei stato irresponsabile a dire sì"

di Cristina Palazzo

"Pensano allo shopping natalizio e non alla cultura: abbiamo visto scene vergognose con negozi e centri commerciali aperti e lo struscio in centro mentre i nostri ragazzi devono stare a casa. Non hanno neanche 16 anni, è abbandono di minori"

Così si sveglia piazza Castello a Torino dove questa mattina il popolo delle scuole medie ha deciso di protestare davanti al palazzo della Regione unendosi alle tre studentesse, oramai simbolo della protesta contro la dad Anita, Lisa, e Maia.

Chi con coperte, chi con tappetini o banchetti, chi con skate per sedersi, ma tutti con cartelloni e slogan, sono una cinquantina gli studenti di seconda e terza media arrivati già dalle otto per far sentire la loro voce e chiedere di tornare in classe.

Partecipano, rispondendo all'appello di "Priorità alla scuola", diverse scuole di Torino e della provincia. ..."

https://torino.repubblica.it/cronaca/2020/11/30/news/code_per_entrare_nei_negozi_ma_noi_non_possiamo_andare_a_scuola_-276417540/

2 Dice 20 Money:

"SCUOLA, QUANDO E COME RIAPRE"

Per la scuola ancora incerta la data di riapertura, che comunque potrebbe essere anche prima di Natale stando almeno alle intenzioni di Conte e Azzolina.

L'UE raccomanda agli Stati membri di prolungare le vacanze natalizie e Speranza ne parla al Senato. Teresa Maddonni

<https://www.money.it/Scuola-quando-riapre-come-data>

30 nov 20 FQ:

"CI RESTANO DIECI ANNI, IL FUTURO CI RISERVERÀ UNA VITA DA NIENTE"

di Antonello Caporale

L'anno che verrà? "Sarà peggiore di questo. E il successivo peggiore del prossimo".

Tra i giovani e brillanti pensatori, Leonardo Caffo rientra di diritto nella schiera degli apocalittici.

Interseca filosofia e statistica, lo spazio, il tempo e la capacità di reazione dell'uomo al cambiamento.

...Basta sfogliare Nature o Science, leggere i rapporti della Nasa e dell'Onu per capire che sono attivi, non meglio definiti, una cinquantina di virus la cui capacità letale è del tutto o parzialmente sconosciuta.

Perciò parlo del Covid come di un terremoto epistemologico.

La distruzione improvvisa di tutte le cose che conoscevamo e di come le conoscevamo.

Questo evento così catastrofico accorcia le nostre difese di immunità da eventi che prima d'ora venivano relegati ai territori del terzo mondo, lontani, affamati e barbarici. E accorcia anche le difese della natura dall'aggressione umana. I cambiamenti climatici tra dieci anni non ci daranno tregua.

L'acqua, l'aria. I combustibili fossili che inquinano il mondo sono un enorme e generoso viatico per il Covid, come s'è appena visto, e sono distruttori di enormi ricchezze ambientali. Siamo in grado di capire che l'economia, per come noi la intendiamo, debba soccombere davanti ad altre urgenze?...

Il nostro contatto/contagio col mondo animale è tale che il male che procuriamo a noi stessi è nella terribile contabilità di queste ore. Sappiamo anche che se vogliamo far mangiare carne ai quasi otto miliardi di abitanti della terra distruggeremo l'ecosistema. Esiste un governo che possa essere nelle condizioni di dichiarare guerra al consumo di carne?..."

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2020/11/30/ci-restano-dieci-anni-il-futuro-ci-riservera-una-vita-da-niente/6020884/>

29 nov 29 FQ:

"LOCUSTE IN SOMALIA, BALEARI DEPRESSE E DILUVIO IN CALABRIA"

di Luca Mercalli

Un diluvio ha colpito la Calabria ionica rovesciando 349 mm d'acqua a Crotona e ben 474 a Cirò Marina tra venerdì 20 e domenica 22 novembre, da metà a due terzi della precipitazione media annua. Inondazioni....

La depressione che tra venerdì e ieri si è avvicinata dalle Baleari ha scatenato una grave alluvione stavolta in Sardegna orientale, oltre 300 mm di pioggia in Ogliastra, e almeno tre vittime a Bitti (Barbagia).

Nel mondo – Dopo la siccità e l'invasione di locuste, una settimana fa in Somalia è arrivato “Gati”, il più potente ciclone tropicale a centrare il Paese in mezzo secolo di sorveglianza satellitare....

Siamo tuttora schiavi di una “dittatura dell'adesso” incapace di trasformazioni lungimiranti e radicali, sostiene l'associazione europea delle accademie scientifiche (Esac) nel rapporto Towards a sustainable future: la politica deve sostituire il Pil con altri indicatori di benessere svincolati dal consumo di risorse, tagliare i sussidi all'economia insostenibile e cogliere l'occasione della pandemia per una vera e concreta svolta verde, non annacquata dai soliti interessi business-as-usual.

Invece, segnala Legambiente, a Malalbergo (Bologna) si esulta per un nuovo polo logistico che cementificherà le ultime risaie storiche della zona e aumenterà il traffico su strada e l'inquinamento.

In barba alla giornata mondiale del suolo proclamata dalla Fao il 5 dicembre e al suo slogan “mantenere vivo il suolo e proteggere la sua biodiversità”, un mondo nascosto e poco conosciuto a cui dedica un'avvincente narrazione Robert Macfarlane nelle oltre 400 pagine di Underland (Einaudi)”

<https://www.ilfattoquotidiano.it/in-edicola/articoli/2020/11/29/locuste-in-somalia-baleari-depresse-e-diluvio-in-calabria/6020274/>

26 nov 20 ANSA:

“DEPOSITO NUCLEARE, LEGAMBIENTE, ENTRO 2020 NULLAOSTA A SOGIN

“Assurdo continuare a mantenere scorie in aree inidonee

“Entro la fine del 2020 venga dato il nulla osta alla pubblicazione da parte di Sogin della Cnapi, la Carta nazionale delle aree idonee ad ospitare il Deposito nazionale unico delle scorie radioattive”.

E' la richiesta inserita in una lettera inviata ai Ministeri dell'Ambiente e dello Sviluppo Economico, oltre che ad alcuni membri delle Commissioni parlamentari, da diversi enti: Legambiente del Vercellese Valsesia, Legambiente Ovadese, Valli Orba e Stura, Comitato di vigilanza sul nucleare di Trino.

Alla base della richiesta, il fatto che Saluggia e Trino, in provincia di Vercelli, e Bosco Marengo, nell'Alessandrino, ospitano la maggior parte dei materiali radioattivi esistenti in Italia....”

https://www.ansa.it/piemonte/notizie/2020/11/26/deposito-nucleare-legambiente-entro-2020-nullaosta-a-sogin_f96869b8-4423-47de-9229-1bcc3c4f59df.html

27 nov 20 FQ:

“L'UE INSERISCE I PROGETTI SUL GAS TRA QUELLI D'INTERESSE COMUNITARIO.

Bocciatura dell'Ombudsman. Re:Common: “Criteri decisi dalle lobby”

Le infrastrutture inserite in questa lista possono godere di particolari facilitazioni, sia in quanto a iter burocratici più snelli, sia in quanto a finanziamenti in ragione della loro importanza nel raggiungimento degli obiettivi di politica energetica dell'Unione

di Luisiana Gaita

Gallavotti su La7: 'Covid può influire su capacità mentali di giovani con strascichi anche a lungo termine'

“È deplorabile che i progetti sul gas siano stati inclusi nei precedenti elenchi dei Progetti di interesse comunitario (Pci) senza valutarne adeguatamente la sostenibilità”.

Il Mediatore europeo (Ombudsman) Emily O'Reilly, l'organo indipendente che riceve le denunce di cattiva amministrazione a carico delle istituzioni Ue, bocchia così l'operato della Commissione europea che ha ammesso le infrastrutture del gas naturale nella lista (aggiornata ogni due anni) dei Pci. Quelli che possono godere di particolari facilitazioni, sia in quanto a iter burocratici più snelli, sia in quanto a finanziamenti in ragione della loro importanza nel raggiungimento degli obiettivi di politica energetica dell'Unione.

Sulla carta, nell'ultima lista stilata nel 2019 (la quarta) il numero dei progetti sul gas si era ridotto, passando dai 53 di due anni prima ai 32 progetti, ossia il 21% del totale di quelli inclusi, ma si tratta di infrastrutture piuttosto importanti, tanto che alcune reti ambientaliste avevano contestato il numero, osservando che la Commissione aveva contato alcuni progetti in gruppi piuttosto che individualmente.

Rientrano nella lista, infatti, anche sei progetti italiani come il Tap (Trans-Adriatic Pipeline)

tra Grecia e Italia via Albania e Mare Adriatico, inserito nel 'Corridoio meridionale del gas' e il corridoio per le interconnessioni del gas tra Malta e l'Italia (Gela) che fa parte, invece, del progetto definito 'Interconnessioni del gas nord-sud nell'Europa occidentale'. Secondo il Mediatore europeo queste infrastrutture sono state selezionate con modalità discutibili

<https://www.ilfattoquotidiano.it/2020/11/27/lue-inserisce-i-progetti-sul-gas-tra-quelli-dinteresse-comunitario-bocciatura-dellombudsman-recommon-criteri-decisi-dalle-lobby/6016313/>

CASSA DI RESISTENZA PER I NOTAV PRIVATI DELLA LORO LIBERTA'

"...Immaginiamo uno strumento di solidarietà e difesa collettiva contro queste condanne che mirano a punire prima di tutto le idee, poi (forse) le azioni; ma che sia allo stesso tempo un investimento per il futuro del movimento NoTav, e dunque anche una speranza per tutti gli altri movimenti sociali e territoriali in Italia.

Sappiamo che insieme possiamo dimostrare a Questura, Procura e Magistratura che il movimento NoTav è forte anche nei momenti più difficili e per farlo serve l'aiuto di tutti!

Per Dana, Emilio, Stefano e tutti e tutte i/le no Tav privati della loro libertà

SOSTIENI LA CASSA DI RESISTENZA ATTRAVERSO UNA DONAZIONE con B/B intestato a Pietro Davy e Maria Chiara Cebrari IBAN IT22 L076 0101 0000 0100 4906 838

con causale: "Cassa di resistenza No Tav"

VIDEO: <https://fb.watch/1QDIrrjDKa/>

<https://www.notav.info/post/la-valle-non-si-arresta-cassa-di-resistenza-no-tav-liberi-tutti-e-tutte/>

https://www.facebook.com/cassadiresistenzanotav/posts/107706864138844?_tn=_K-R

I MULINI DELLA VAL CLAREA COME LUOGO DEL CUORE,

"All'interno del Comune di Giaglione (To), in media Valsusa, è situato in mezzo al bosco un piccolo agglomerato di case noto come la "Borgata dei Mulini""

<https://fondoambiente.it/luoghi/val-clarea-giaglione?ldc>

VOTATE E CONDIVIDETE IL LINK.

<https://www.fondoambiente.it/il-fai/grandi-campagne/i-luoghi-del-cuore/cerca-un-luogo?search=i%20mulini%20della%20val%20clarea>

"USCIRE DALL'ECONOMIA DEL PROFITTO COSTRUIRE LA SOCIETA' DELLA CURA"

Un virus ha messo in crisi il mondo intero: il Covid 19 si è diffuso in brevissimo tempo in tutto il pianeta, ha indotto all'auto-reclusione metà della popolazione mondiale, ha interrotto attività produttive, commerciali, sociali e culturali, e continua a mietere vittime.

Dentro l'emergenza sanitaria e sociale tutt abbiamo sperimentato la precarietà dell'esistenza, la fragilità e l'interdipendenza della vita umana e sociale.*

Abbiamo avuto prova di quali siano le attività e i lavori essenziali alla vita e alla comunità.

Abbiamo avuto dimostrazione di quanto sia delicata la relazione con la natura e i differenti sistemi ecologici: non siamo i padroni del pianeta e della vita che contiene, siamo parte della vita sulla Terra e da lei dipendiamo

La pandemia è una prova della crisi sistemica in atto, le cui principali evidenze sono determinate dalla drammatica crisi climatica, provocata dal riscaldamento globale, e dalla gigantesca disegualianza sociale, che ha raggiunto livelli senza precedenti

Giustizia climatica e giustizia sociale sono due facce della stessa medaglia e richiedono in tempi estremamente brevi una radicale inversione di rotta rispetto all'attuale modello economico e ai suoi impatti sociali, ecologici e climatici

Oggi più che mai, ad un sistema che tutto subordina all'economia del profitto, dobbiamo contrapporre la costruzione di una società della cura, che sia cura di sé, dell'altr, dell'ambiente, del vivente, della casa comune e delle generazioni che verranno*

Il Manifesto è il risultato di un percorso a cui finora hanno partecipato attivisti ed attiviste di:.....

Porta le tue idee, le tue proposte, le tue lotte, le tue alternative.

<https://www.attac-italia.org/mai-piu-come-prima-insieme-per-la-societa-della-cura-aderisci-al-manifesto/>

FIRMA IL MANIFESTO: societadellacura@gmail.com

INIZIATIVA DEI CITTADINI EUROPEI (ICE):

AZIONI PER L'EMERGENZA CLIMATICA

CHIEDIAMO ALLA COMMISSIONE EUROPEA DI RAFFORZARE L'AZIONE DELL'UE SULL'EMERGENZA CLIMATICA IN LINEA CON IL LIMITE DI 1,5° GRADI DI RISCALDAMENTO.

Ciò implica obiettivi climatici più ambiziosi e maggiore sostegno finanziario alla tutela del clima.
I nostri obiettivi

- L'UE deve adeguare i suoi obiettivi (NDC)* secondo l'accordo di Parigi a una riduzione dell'80% delle emissioni di gas a effetto serra entro il 2030 per azzerare le emissioni nette entro il 2035, e deve adeguare di conseguenza la legislazione europea in materia di clima.
- Deve essere istituito un meccanismo di adeguamento delle emissioni di CO2 alle frontiere dell'UE.
- Nessun trattato di libero scambio dovrebbe essere firmato con paesi partner che non seguono un percorso compatibile per preservare la temperatura mondiale sotto l'1,5°, in conformità con il CLIMATE ACTION TRACKER
- L'UE deve produrre materiale didattico gratuito sugli effetti del cambiamento climatico per tutti i programmi di studio degli Stati membri.

I QUATTRO OBIETTIVI DELL'ICE:

<https://eci.fridaysforfuture.org/it/learn-more/>

FIRMA: <https://eci.fridaysforfuture.org/it/>

LUGLIO 20 PETIZIONE: PROGETTO LIONE-TORINO: RICHIESTA DI SOSPENSIONE IMMEDIATA DI TUTTI I LAVORI PREPARATORI.

- Poiché il progetto Lione-Torino non risponde all'emergenza climatica,
- perché il suo costo è faraonico,
- perché questi lavori preparatori stanno già devastando la Maurienne,
- perché rappresenta una minaccia irreversibile per le risorse idriche di molti villaggi,
- perché mette in pericolo le popolazioni
- perché alternative credibili e meno costose potrebbero essere messe in atto molto più rapidamente per passare dal trasporto merci su strada a quello ferroviario,

CHIEDIAMO ALLA SIGNORA BARBARA POMPILI, Ministro della Transizione Ecologica, LA SOSPENSIONE IMMEDIATA DI TUTTI I LAVORI PREPARATORI RELATIVI A LIONE-TORINO.

(NB: L'inizio lavori per il pozzo di ventilazione Avrieux per il futuro tunnel di base è programmato per la fine dell'estate del 2020)

FIRMA: <https://www.cyberacteurs.org/cyberactions/projetlyon-turin-demandedesuspensio-4098.html>

Petizione al Presidenza del consiglio dei ministri, Governo Italiano:

“BASTA SUSSIDI ALL'INQUINAMENTO. RAFFORZIAMO LA SANITÀ PUBBLICA CON 20 MILIARDI DI EURO

Covid-19 sta provocando migliaia di vittime.

Ha richiesto il sacrificio di tanti operatori sanitari che ricorderemo come gli eroi dei nostri tempi.

E ci ha fatto ricordare gli ospedali e i reparti chiusi per mancanza di fondi. Se il numero di ventilatori polmonari disponibili è insufficiente anche in situazioni normali, lo dobbiamo ai Governi ed ai Presidenti di Regione che hanno sposato ed imposto tagli indiscriminati e lineari alla Sanità Pubblica.

Allo stesso tempo, l'Italia spende quasi 20 miliardi di Euro in sussidi ambientalmente dannosi, di cui 16,8 miliardi in sussidi ai combustibili fossili: petrolio, gas, carbone. Si tratta di cifre enormi, che permettono ad alcuni dei top manager del settore di portarsi a casa stipendi milionari.

La richiesta che qui avanziamo è che le risorse recuperabili grazie al taglio dei Sussidi Ambientalmente Dannosi vengano destinate per intero, a partire dal prossimo Documento di Economia e Finanza, a favore del rafforzamento strutturale della Sanità pubblica, per progetti di risanamento ambientale, per il "lavoro verde", e per accelerare la transizione energetica.....”

<http://chng.it/85Dq77g5NT>

MAGGIO 19 PETIZIONE: IL GOVERNO ITALIANO DICHIARI LO STATO DI EMERGENZA CLIMATICA

“Il cambiamento climatico causato dalle attività umane incombe come una spada di Damocle sulla nostra testa: siamo nel bel mezzo di un incendio climatico, che - intrecciato con la minaccia nucleare e della corsa agli armamenti - rischia di compromettere irrimediabilmente l'ecosistema terrestre e la nostra stessa sopravvivenza.

Noi, le promotrici e i promotori della presente iniziativa, non vogliamo lasciarci passivamente trascinare nel baratro mortale verso il quale il sistema dell'accumulazione illimitata - per il profitto e la potenza - ci sta orribilmente spingendo giorno dopo giorno!

Appoggiamo lo sciopero mondiale degli studenti, le lotte della nuova generazione che, prendendo sul serio i rapporti della comunità scientifica mondiale, ha capito che non c'è più tempo, che adesso è il momento di agire per garantirsi un futuro (e per conservare il senso della storia umana sulla Terra)!....

FIRMA: <https://www.petizioni.com/dichiarazione-emergenzaclimatica>

FEBBR 19 PETIZIONE EUROPEA: DIRITTI PER LE PERSONE, REGOLE PER LE MULTINAZIONALI

"Gli attuali accordi commerciali e per gli investimenti attribuiscono alle imprese multinazionali e alle corporations ampi diritti speciali e un sistema giudiziario parallelo per garantirli.

Chiediamo all'Unione europea e agli Stati membri di mettere fine a questi privilegi cancellandoli dagli accordi commerciali e sugli investimenti che li prevedono, e di non concludere più nel futuro accordi simili.

Chiediamo inoltre all'Unione europea e agli Stati membri di sostenere l'approvazione di un trattato vincolante delle Nazioni Unite che renda le imprese multinazionali e le corporations responsabili per le eventuali violazioni dei diritti umani, e di mettere fine alla loro impunità.

L'Unione europea e i suoi Membri devono prevedere nelle proprie normative l'obbligo per multinazionali e corporations di rispettare i diritti umani e l'ambiente nel corso di tutte le loro attività nel mondo.

Le persone colpite da violazioni dei diritti umani compiute da multinazionali e corporations dalle devono poter avere giustizia."

AGGIUNGI LA TUA FIRMA A QUESTA INIZIATIVA EUROPEA

<https://stop-ttip-italia.net/diritti-per-le-persone-regole-per-le-multinazionali/>

27 GENN 19 NON IN NOSTRO NOME. APPELLO ALLA DISOBEDIENZA

“Noi sottoscritti/e, consapevoli dell’impegno che implica questo Appello, ci rivolgiamo a tutti gli abitanti della terra chiamata Italia, per invitarli a disobbedire a leggi ingiuste e a norme inique.

Ci riferiamo in particolare al cosiddetto “Decreto Sicurezza”: in attesa che la Corte Costituzionale ne valuti gli aspetti inerenti alla sua legittimità, di cui dubitiamo, affermiamo con forza che le norme in esso contenute non soltanto siano inefficaci rispetto all’obiettivo dichiarato da chi lo ha voluto, in particolare il ministro dell’Interno, ma siano anche norme pericolose, disumane, e foriere di tempeste.

Lanciamo questo Appello oggi, 27 gennaio, data che ricorda la liberazione da parte dell’Armata Rossa del campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau, nel 1945.

Angelo d’Orsi (Storico, Università di Torino – “Historia Magistra”)

FIRMA: https://www.change.org/p/angelo-d-orsi-non-in-nostro-nome-appello-alla-disobbedienza?recruiter=21035986&utm_source=share_petition&utm_medium=copylink&utm_campaign=share_petition

<http://temi.repubblica.it/micromega-online/non-in-nostro-nome-appello-alla-disobbedienza/>

FIRMIAMO PER FERMARE L'ESPANSIONE DELLA FABBRICA DI BOMBE IN SARDEGNA

“R.W.M. si vuole espandere: il doppio degli impianti, il triplo delle bombe.

Quanti altri morti ancora in Yemen?

DICIAMO BASTA e chiediamo a gran voce una riconversione dell'intero territorio del Sulcis-

Iglesiente: riconversione alle sue vocazioni storiche attraverso uno sviluppo finalmente sostenibile, che

sappia esaltare le peculiarità del paesaggio e le persone che lo abitano, che lo vivono. Paesaggio inteso come risorsa, come bene comune, teatro di new-economy applicata ad un territorio ancora autentico....”
<https://chn.ge/2RGPUtn>

PETIZIONE: #BASTARERA, DA SEMPRE AL SERVIZIO DEI PRIVATI!

“Nelle prossime settimane il Governo dovrà indicare al Parlamento i nomi di chi dovrà ricoprire i vertici dell'ARERA, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente che determina le tariffe di luce, gas, acqua e rifiuti.

Con la presente intendo segnalare il mio giudizio assolutamente negativo sull'operato di ARERA. Giudizio che parte soprattutto dal mancato rispetto dell'esito referendario e dunque dalla mancata eliminazione dalla tariffa di qualsiasi voce riconducibile alla remunerazione del capitale investito. Al contrario l'Autorità ha fatto rientrare dalla finestra i profitti garantiti per i gestori sotto la denominazione di “costo della risorsa finanziaria”.

Così facendo l'Autorità lascia che i soldi, e sono tanti, del settore idrico siano sottratti agli investimenti nel servizio - o per la riduzione della tariffa - per distribuirli invece come dividendi agli azionisti pubblici e privati....”

FIRMA E FAI FIRMARE

https://www.change.org/p/bastarera-da-sempre-al-servizio-dei-privati?recruiter=28942873&utm_source=share_petition&utm_medium=copylink&utm_campaign=share_petition

FERMATE IL GASDOTTO TRANS-ADRIATICO

Perché l'Europa non deve dare il proprio sostegno al TAP

FIRMA LA LETTERA APERTA indirizzata alla Commissione Europea e alle banche pubbliche europee (la BEI e la BERS):

“Noi sottoscritti chiediamo l'immediata sospensione di tutti i lavori relativi al TAP e al Corridoio sud del gas. Sollecitiamo la Commissione Europea a riconsiderare il proprio supporto al gasdotto, e facciamo appello alla BEI e alla BERS affinché non investano fondi pubblici in questo progetto superfluo, ingiusto e finanziariamente imprudente.”

<https://350.org/no-tap-letter-it/>

PETIZIONE :“PER L'USCITA DELL'ITALIA DALLA NATO - PER UN'ITALIA NEUTRALE.”

Obiettivo è quello di raggiungere 100.000 firme.

PUOI LEGGERE E FIRMARE QUI:

https://www.change.org/p/la-campagna-per-l-uscita-dell-italia-dalla-nato-per-un-italia-neutrale?recruiter=42673283&utm_source=share_petition&utm_medium=email&utm_campaign=share_email_responsive

RACCOLTA FIRME PER DENUNCIARE IL TENTATIVO DI METTERE FUORI LEGGE IL MOVIMENTO BDS

https://docs.google.com/forms/d/1T93F2_JCWT0mWTaUDr3ABIXbbarMDxd4HXEN0vq_drU/viewform?fbzx=6434915523413049000

“Dopo la visita di Matteo Renzi in Israele, nel luglio 2014, e il suo discorso alla Knesset, il parlamento israeliano, nel quale affermò che chi boicotta Israele fa male a se stesso, È STATO PRESENTATO AL SENATO UN DISEGNO DI LEGGE PER METTERE FUORILEGGE IL MOVIMENTO BDS.

All'indirizzo www.ism-italia.org/?p=5462 è possibile trovare il testo del disegno di legge e altre informazioni, tra le quali un articolo che descrive la visita del ministro Giannini in Israele il 2 giugno, visita durante la quale si è molto parlato di azioni contro il Movimento BDS....